STUDI FRANCESI

**Studi Francesi**
Rivista quadrimestrale fondata da Franco Simone

**181 (LXI | I) | 2017**
**PASCAL QUIGNARD: LES "PETITS TRAITES" AU FIL DE LA RELECTURE - sous la direction de Mireille Calle-Gruber, Stefano Genetti et Chantal Lapeyre**

# Alberto Varvaro, *Il fantastico nella letteratura medievale. Il caso della Francia*, L. Minervini, G. Palumbo (eds)

**G. Matteo Roccati**

OpenEdition Journals

**Edizione digitale**
URL: http://journals.openedition.org/studifrancesi/6750
ISSN: 2421-5856

**Editore**
Rosenberg & Sellier

**Edizione cartacea**
Data di pubblicazione: 1 marzo 2017
Paginazione: 125-126
ISSN: 0039-2944

**Notizia bibliografica digitale**
G. Matteo Roccati, « Alberto Varvaro, *Il fantastico nella letteratura medievale. Il caso della Francia*, L. Minervini, G. Palumbo (eds) », *Studi Francesi* [Online], 181 (LXI | I) | 2017, online dal 01 avril 2017, consultato il 17 septembre 2020. URL : http://journals.openedition.org/studifrancesi/6750

Questo documento è stato generato automaticamente il 17 settembre 2020.

Studi Francesi è distribuita con Licenza Creative Commons Attribuzione - Non commerciale - Non opere derivate 4.0 Internazionale.

# Alberto Varvaro, *Il fantastico nella letteratura medievale. Il caso della Francia*, L. Minervini, G. Palumbo (eds)

G. Matteo Roccati

## NOTIZIA

ALBERTO VARVARO, *Il fantastico nella letteratura medievale. Il caso della Francia*, a cura di L. Minervini e G. Palumbo, Bologna, il Mulino, 2016, «Introduzioni. Filologia», 144 pp.

1 Sotto questo titolo vengono pubblicate, con minimi interventi editoriali, le dispense dell'ultimo corso di Filologia romanza tenuto nel 2005-2006 all'Università di Napoli Federico II da Alberto Varvaro, scomparso nel 2014. Considerando che «il fantastico ha rotto il muro dell'esclusione e del silenzio e ha conquistato uno spazio di legittimazione che non avrà paralleli fino a epoca moderna» (p. 12), Varvaro studia diversi testi del XII secolo che attestano l'irruzione eccezionale della cultura orale, che ritiene fondamentalmente stabile nei secoli, nelle forme della cultura scritta. Vengono esaminati successivamente diversi racconti per i quali gli autori indicano fonti orali o dei quali la circolazione orale è provata dalla molteplicità delle attestazioni, fra questi: il *Dolopathos*, le leggende arturiane, le canzoni del *Chevalier au Cygne*, di *Ami et Amile* e di *Basin*, alcuni *fabliaux* (tra cui *Trubert*), i temi folklorici in Tristano, Lancillotto, Roberto il Diavolo. Una postfazione dei curatori spiega le ragioni della pubblicazione. Indice dei nomi alle pp. 141-144.